



# BIANCO CELESTE



Il Magazine ufficiale del Treviso Football Club 1993  
Serie D - Girone C - Giornata 14



# TOP PARTNER



# PREMIUM PARTNER



# OFFICIAL PARTNER



# TECHNICAL SPONSOR



## Francesco Saruggeri Vicepresidente Treviso FBC 1993

Cari tifosi, appassionati e sostenitori del Treviso FBC 1993,

È con grande emozione e orgoglio che mi rivolgo a voi per la prima volta in questo magazine, diventato ormai un punto di riferimento per i tifosi biancocelesti. Sono entrato in questa meravigliosa famiglia calcistica all'inizio di questa stagione in qualità di Vicepresidente del club. Questo incarico mi ha permesso di immergermi nel cuore pulsante del Treviso FBC 1993 e di contribuire al suo percorso verso traguardi sempre più ambiziosi.

Innanzitutto, è impossibile non sottolineare l'importanza di essere tornati in un campionato nazionale di Serie D dopo molti anni. Questa è una pietra miliare nella nostra storia e rappresenta il risultato di un impegno incessante da parte di tutti coloro che lavorano dietro le quinte e sul campo. Il nostro ritorno in Serie D è un segno tangibile del nostro impegno nel coltivare il talento locale e nella promozione dello spirito di squadra.

La vicinanza dei tifosi, la vostra presenza calorosa sia in casa che in trasferta, è fondamentale per noi ed è un piacere per me ogni domenica poter apprezzare la vostra vicinanza incondizionata alla squadra e all'ambiente.

In un mondo sempre più consapevole dell'importanza della sostenibilità, ci tengo a soffermarmi sul fatto che il club si sta muovendo verso l'adozione di piccole azioni concrete che vanno in questa direzione. Siamo determinati in questo senso a fare la nostra parte nei confronti della città, dei cittadini e del nostro territorio.

Non possiamo dimenticare l'importanza dei nostri partner e dei consorziati del consorzio Treviso Siamo Noi. Queste collaborazioni sono fondamentali per la crescita e lo sviluppo del nostro club. Insieme, possiamo raggiungere obiettivi che vanno oltre il campo da gioco, sviluppando insieme relazioni solide e durature, unite dalla passione per il calcio.

In conclusione, questa stagione è intrisa di significato per il Treviso FBC 1993. Siamo in Serie D, abbiamo i tifosi al nostro fianco, ci stiamo impegnando per la sostenibilità, e i nostri partner sono parte integrante del nostro successo. Guardiamo al futuro con fiducia e determinazione, pronti a scrivere insieme nuovi capitoli di sport per la città di Treviso, ricchi di entusiasmo e ambizione.

Forza Treviso!  
Francesco Saruggeri  
Vicepresidente Treviso FBC 1993



# DOMENICA 3 DICEMBRE

ore 14.30 - Stadio Omobono Tenni



VS



## Classifica

tuttocampo.it	PT	G	V	N	P	F	S	DR
↑  Union Clodiense Chioggia	36	13	12	0	1	25	7	18
↑  Treviso	25	13	8	1	4	21	16	5
=  Dolomiti Bellunesi	23	13	6	5	2	19	11	8
↓  Portogruaro Calcio	23	13	7	2	4	18	15	3
↓  Bassano	21	13	6	3	4	15	12	3
↑  Este	20	13	5	5	3	20	13	7
↑  Campodarsego	20	13	5	5	3	17	12	5
=  Luparense	19	13	5	4	4	19	16	3
↓  Chions	18	13	4	6	3	19	16	3
↑  Montecchio Maggiore	18	13	5	3	5	15	19	-4
↓  Mestre	18	13	6	0	7	13	18	-5
↑  Adriese	15	13	3	6	4	19	14	5
↓  Monte Prodeco	15	13	3	6	4	12	14	-2
=  Atletico Castegnato	12	13	2	6	5	15	17	-2
=  Breno	12	13	2	6	5	14	19	-5
=  Cjarlins Muzane	9	13	1	6	6	12	20	-8
=  Virtus Bolzano	8	13	1	5	7	8	22	-14
↓  Mori Santo Stefano	4	13	1	1	11	12	32	-20

## Turno odierno

Atletico Castegnato	-	-		Chions
Breno	-	-		Bassano
Cjarlins Muzane	-	-		Mori Santo Stefano
Este	-	-		Campodarsego
Mestre	-	-		Adriese
Montecchio Maggiore	-	-		Monte Prodeco
Portogruaro Calcio	-	-		Virtus Bolzano
Treviso	-	-		Luparense
Union Clodiense Chioggia	-	-		Dolomiti Bellunesi

## Prossimo Turno

Adriese	-	-		Virtus Bolzano
Bassano	-	-		Cjarlins Muzane
Campodarsego	-	-		Portogruaro Calcio
Chions	-	-		Treviso
Dolomiti Bellunesi	-	-		Este
Luparense	-	-		Union Clodiense Chioggia
Monte Prodeco	-	-		Breno
Montecchio Maggiore	-	-		Atletico Castegnato
Mori Santo Stefano	-	-		Mestre

# CMB è CentroMarca Banca



CMB è la banca del territorio,  
vicina alle persone e attenta alla sostenibilità.

 **CENTROMARCA BANCA**  
credito cooperativo di treviso e venezia  
GRUPPO BCC ICCREA

 Banca **CMB**  
GRUPPO BCC ICCREA

# Intervista a Francesco Posocco

**Ciao Poso, benvenuto nel nostro magazine. Partiamo da un episodio fresco: com'è segnare un gol decisivo al 93esimo con la maglia biancoceleste?**

Ciao a tutti, si è stata una bella emozione. Segnare un gol decisivo in un derby al 93esimo è veramente qualcosa di emozionante. Tra l'altro, il Montebelluna era riuscito a pareggiare pochi minuti prima la partita e quindi stava andando verso la fine con l'amaro in bocca. Perciò fare quel gol in quel modo è veramente fantastico. Dopo il gol non ho capito molto, ricordo di essermi tolto la maglia ed essere andato sotto i nostri tifosi.

**Ormai sono già quasi 10 anni che militi nel calcio dei grandi, ci racconti però come è iniziata la tua carriera nell'ambito giovanile?**

Io ho iniziato a giocare a Vittorio Veneto e lì ho fatto tutta la trafila delle giovanili da piccolino fino alla prima squadra nel 2012-13 in Eccellenza. Quell'anno vincemmo il campionato e quindi rimasi lì anche in Serie D. Dopo la retrocessione del Vittorio sono andato a Belluno, sempre in Serie D e lì è arrivata la chiamata della SPAL con cui ho disputato e vinto un campionato di Serie C. Ho militato per altre tre stagioni in Serie C per poi tornare in Serie D con Chioggia e Belluno (diventata poi Dolomiti Bellunesi n.d.r.) e poi l'anno scorso sono approdato a Treviso.

**Che ricordi hai della tua esperienza alla SPAL?**

Dell'esperienza con la SPAL mi porto dietro dei ricordi bellissimi, perché è stato un anno incredibile che ci ha permesso di vincere la Serie C. Eravamo una buona squadra che ambiva a fare un buon campionato ed invece si è rivelata la squadra più forte capitanata da Semplici e quell'anno per me è stato molto importante perché era il primo nei professionisti e mi ha fatto crescere sotto vari punti di vista. Non ho giocato molto ma riuscire ad allenarsi con dei giocatori forti mi ha aiutato a crescere parecchio. È stato bellissimo vincere campionato e Supercoppa al primo anno ed è stata una grande emozione anche giocare davanti a più di 10.000 persone.

**Delle stagioni che hai fatto in prima squadra, ne hai alcune a cui sei più legato?**

Sicuramente ripenso appunto alla stagione con la SPAL di Semplici però se devo scegliere la stagione a cui sono più legato scelgo assolutamente quella dello scorso anno. C'è poco da fare. L'anno scorso vincere il campionato da protagonista contribuendo con 15 gol è stata veramente un'emozione indescrivibile. Vincere dopo anni difficili non ha prezzo. Essere riusciti a riportare tanta gente allo stadio è motivo di orgoglio e ora possiamo anche dire che facciamo parte della storia di questo club.

**Sei stato un protagonista della cavalcata della scorsa stagione verso la Serie D. Se chiudi gli occhi qual è il primo ricordo che ti viene in mente dello scorso anno?**

Il primo ricordo è il gol contro il Giorgione l'ultima giornata. Ho ancora nelle orecchie il boato del Tenni che esplode dopo la tensione della prima parte della partita. Nel cuore però mi porto anche il rigore di Dario (Sottovia n.d.r.) a Motta di Livenza qualche settimana prima e quella nostra corsa sotto i tifosi.



FRANCESCO POSOCCO

# LOCAL PARTNER



# PARTNER



# Intervista a Marco Giuliato

## Allenatore U12 Treviso FBC 1993

**Ciao Marco, benvenuto nel nostro magazine. Da quattro anni sei un tecnico del nostro vivaio. Come valuti il percorso di crescita che è stato fatto in questi anni dalla società nell'ambito giovanile?**

Ciao a tutti e grazie per questa intervista. Sono molto orgoglioso di poter allenare nella città in cui vivo e lavoro da diversi anni, nonché tifoso del Treviso dai tempi dell'interregionale degli anni 90.

Posso dire che da 4 anni a questa parte, in cui sono arrivato ad allenare, c'è stato un percorso di crescita importante da parte della Società, soprattutto a livello organizzativo. Dopo tanti anni in cui Treviso ha sofferto la mancanza di un progetto serio è arrivato un gruppo di persone che hanno valorizzato settore giovanile e prima squadra. Gli investimenti effettuati dalla Società, in collaborazione con il comune e la passione che accomuna Dirigenti locali nel voler riportare il Treviso al livello che gli compete, sono stati indubbiamente importanti.

L'importante adesso è non fermarsi e con pazienza portare avanti questo percorso che attraverso una giusta programmazione può dare ulteriori soddisfazioni, dopo tutto le potenzialità ci sono ma le scelte devono essere accurate.

**10 anni fa sei stato anche tu un giocatore del Treviso. Che ricordi hai di quella stagione?**

Sicuramente ho ottimi ricordi di quell'annata, perché dopo tante difficoltà abbiamo raggiunto l'obiettivo di vincere il campionato e farlo a Treviso da indubbiamente più soddisfazione.

**Quest'anno alleni l'U12, come è iniziata questa stagione?**

Sì, da quest'anno alleno l'Under 12. Sicuramente una novità per me dopo 9 anni di agonistica, perché le modalità sono differenti, si condivide di più il lavoro, essendo in due a gestire un gruppo numeroso di 31 ragazzini; fortunatamente il lavoro e la condivisione avviene con mister Gianluca Bottin che è un mister esperto e intelligente con cui ho una buona sintonia. Quello che non deve mancare è la passione e la volontà di far crescere dei ragazzi che a 11/12 anni assorbono tantissimo e hanno una propensione maggiore nell'ascoltarti.

La stagione è cominciata positivamente, perché il gruppo ha delle buone potenzialità e i margini di crescita ci sono per poter far bene.

**In questo ambito da tecnico di calcio giovanile, hai qualcosa che ti affascina particolarmente, del tuo ruolo o di quello che vivono i ragazzi in campo?**

Allenare significa innanzitutto educare, poi dal punto di vista tecnico mi affascina il fatto di poter trasmettere delle nozioni che, se recepite nel modo corretto, determinano la crescita di un giocatore e il miglioramento che a distanza di tempo gratifica il tuo lavoro. Cerco sempre di portare la mia esperienza, ai fini di lasciare anche un bel ricordo sia come persona che come mister. I ragazzi potranno far tesoro delle sfide che hanno affrontato perché lo sport, in questo caso il calcio, è lo specchio di ciò che ti presenta la vita.



# Luparense FC



Nel cuore di San Martino di Lupari, una piccola località nella provincia di Padova, si cela una storia calcistica affascinante: quella della Luparense Football Club, conosciuta affettuosamente come Luparense.

I suoi natali risalgono al lontano 1933, quando fu fondata per la prima volta. Tuttavia, la sua attuale incarnazione è il risultato di una rinascita avvenuta il 21 giugno 2015, con la creazione della polisportiva Luparense Football Club.

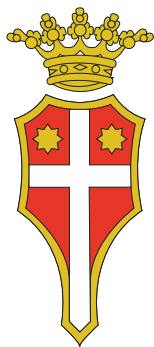
Questo club polisportivo non si limita al solo calcio; abbraccia anche il calcio a 5, ampliando la sua presenza e coinvolgendo gli appassionati di entrambe le discipline. La Luparense è una delle sei squadre della provincia di Padova ad aver lasciato il segno nei campionati professionistici, stando al fianco di nomi illustri come Padova, Petrarca, Cittadella, Monselice e Montagnana.

Attualmente, la squadra milita nel campionato di Serie D, un palcoscenico che testimonia la sua perseveranza e il desiderio costante di eccellenza. Tuttavia, la Luparense può vantare un passato ancora più illustre, avendo partecipato a ben due campionati di Serie C e a dieci edizioni della Serie D. Ogni stagione è stata un capitolo di questa affascinante saga calcistica, con la squadra che ha lasciato il segno nella memoria dei tifosi locali.

Benvenuti a Treviso!



L'AVVERSARIA



## Gli anni 2000 e la promozione in Serie B.



Uno dei momenti più felici nella storia del Treviso Calcio risale alla stagione 1999-2000. In quella stagione, il Treviso ottenne una promozione storica dalla Serie C1 (terza divisione) alla Serie B (seconda divisione), segnando un capitolo significativo nella storia del club.

Alla guida dell'allenatore Luigi De Canio, il Treviso conquistò la promozione grazie a una stagione straordinaria. La squadra dimostrò una grande coesione, determinazione e abilità sul campo, attirando l'attenzione degli appassionati di calcio e superando le aspettative.

Il Treviso terminò la stagione al primo posto nel girone A della Serie C1, guadagnandosi il diritto di partecipare ai play-off per la promozione in Serie B. Nei play-off, il Treviso riuscì a superare avversari ostici, tra cui il L'Aquila e la Reggiana, e alla fine vinse il titolo di campione dei play-off. La vittoria nei play-off sancì la promozione del Treviso in Serie B.

Questo successo rappresentò un momento di gioia e soddisfazione per i tifosi del Treviso e per la città stessa. La promozione in Serie B diede al club l'opportunità di competere a livelli più alti e di affermarsi come una presenza significativa nel calcio italiano.

Questa stagione è spesso ricordata come uno dei periodi più luminosi nella storia del Treviso Calcio, in quanto la squadra riuscì a superare le sfide e a conseguire un risultato eccezionale. La promozione in Serie B rimane un ricordo epocale e felice per i tifosi del Treviso.

# AMARCORD

